

N. 3695 di rep.

N. 1930 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
Repubblica Italiana**

L'anno 2008 (duemilaotto)

il giorno 29 (ventinove)

del mese di gennaio

alle ore 16 (sedici).

In Milano, nella casa in corso Magenta n. 561, presso il Centro Congressi Palazzo delle Stelline.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Rho, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Garofano ingegner Giuseppe**, nato a Nereto (Teramo) il 25 gennaio 1944, domiciliato per la carica in Milano, via Durini n. 18, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"RDM Realty S.p.A."

con sede in Milano, via Durini n. 18, capitale sociale sottoscritto e versato euro 75.636.741,89, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 05346630964, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1814188,

mi chiede di far constare - per quanto concerne la parte straordinaria - dell'assemblea della predetta società qui riunitasi in seconda convocazione giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale presiede il Comparente nella sua predetta veste, il quale anzitutto dichiara che sono rappresentate in aula numero 10.448.283 azioni ordinarie pari al 45,447% del capitale sociale, tutte ammesse al voto e dichiara quindi la legale costituzione dell'Assemblea anche in sede straordinaria.

Il Presidente, quindi conferma i requisiti di validità, le dichiarazioni, le comunicazioni, le verifiche già accertate in apertura dell'Assemblea ordinaria, qui di seguito riportate, per quanto di competenza della parte straordinaria:

- oltre ad esso comparente, sono presenti i consiglieri Valerio FIORENTINO (Amministratore Delegato), Carlo PERETTI e Paola PIOVESANA, e tutti i sindaci Carlo TAVORMINA, Fabrizio COLOMBO e Laura GUAZZONI;

- hanno giustificato l'assenza gli altri consiglieri;

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi in seconda convocazione, in questo luogo ed ora a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano MF Milano Finanza del 22 dicembre 2007;

- l'ordine del giorno è il seguente

Parte ordinaria

(Omissis)

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del cod. civ. di Euro 8.713.775 mediante emissione di n. 1.742.755 azioni ordinarie, per un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 5, di cui Euro 2 a titolo di sovrapprezzo, riservato a Parval S.r.l. (già Vailog Valtidone Immobiliare Logistica S.r.l.) da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione rappresentativa del 30% del capitale sociale di Vailog S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Modifiche degli artt. 1, 12 e 18 dello statuto sociale per modifica denominazione sociale ed adeguamento alle disposizioni di cui al D.M. 162/2000 ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti;

- l'assemblea in prima convocazione, indetta per il giorno 25 gennaio 2008, è andata deserta come da verbale agli atti della Società; al riguardo, è stato pubblicato apposito avviso sul quotidiano MF Milano Finanza in data 24 gennaio 2008;

- è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di statuto;

- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale dell'Assemblea quale parte integrante dello stesso;

- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- il verbale dell'Assemblea conterrà, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e quindi sarà cancellata;

- è stato consentito ad esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati e rappresentanti della società di revisione di assistere all'Assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società;

- il capitale sociale è di Euro 75.636.741,89 diviso in n. 22.989.725 azioni prive di valore nominale; le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile; in particolare, le Relazioni degli Amministratori afferenti i vari punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana dal 10 gennaio 2008 e sono altresì disponibili all'ingresso della sala in cui si svolge l'Assemblea; in particolare, la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta anche ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, c.c., il Parere della Società di Revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni e la Relazione di stima prevista dall'art. 2440 c.c. sono state depositate con le medesime modalità, il 10 gennaio 2008. La suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società. Copie della Relazione degli Amministratori sui punti all'ordine del giorno della parte straordinaria e dei sopra citati Parere di congruità e Relazione di stima vengono, quest'ultima in originale al presente verbale allegate in un unico fascicolo sotto "A";

- in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni disponibili, i soggetti che, alla data del 28 gennaio 2008, risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono i seguenti:

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
EUGENIO PIOVESANA	3.847.101	16,73%
Direttamente in proprietà	7.100	0,03%
Indirettamente in proprietà tramite		
- <i>Piovesana Holding S.p.A.</i>	3.840.001	16,70%
ALERION INDUSTRIES SPA	6.001.887	26,10%
BANCA MONTE DEI PASCHI		
DI SIENA SPA	529.273	2,30%
direttamente in proprietà	29.273	0,13%
indirettamente in proprietà tramite		
- <i>Monte dei Paschi Asset Management S.G.R. S.p.A.</i>	500.000	2,17%
FABRIZIO BERTOLA	831.476	3,62%
Indirettamente in proprietà tramite <i>Parval S.r.l.</i> ;		

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 D. Lgs. n. 58/98 aventi ad oggetto azioni della Società, fatta eccezione per un contratto di lock-up stipulato in data 5 dicembre 2006 tra Piovesana Holding S.p.A. e la Società che stabilisce, tra l'altro, il divieto di trasferimento di n. 384.001 azioni di RDM Realty per i primi 24 mesi dalla data di sottoscrizione (e, limitatamente a n. 288.001 azioni, per i successivi 12 mesi) detenute dalla

prima per effetto dell'aumento di capitale riservato deliberato dall'assemblea straordinaria di RDM Realty in data 30 novembre 2006;

- la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di soggetti terzi.

Il Presidente, ancora:

- ha richiesto formalmente che i partecipanti all'Assemblea dichiarassero l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto;

- ha comunicato le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, precisando quanto segue: all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";

- ha pregato gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile; se dovessero comunque abbandonare l'Assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di dichiararlo alla presidenza ed al notaio e di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato; l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.

- ha segnalato che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede. Prima della votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Tutto ciò premesso, il Presidente passa dunque all'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria recante Aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del cod. civ. di Euro 8.713.775 mediante emissione di n. 1.742.755 azioni ordinarie, per un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 5, di cui Euro 2 a titolo di sovrapprezzo, riservato a Parval S.r.l. (già Vailog Valtidone Immobiliare Logistica S.r.l.) da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione rappresentativa del 30% del capitale sociale di Vailog S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti ed anzitutto ricorda che la proposta

di aumento di capitale sociale in esame deriva dalla stipulazione, in data 25 maggio 2007, del contratto preliminare relativo all'acquisizione del 100% di Vailog S.r.l. ai sensi del quale RDM Realty si era impegnata ad acquistare da Parval S.r.l. (già Vailog Valtidone Immobiliare S.r.l.) una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Vailog al prezzo complessivo di Euro 29.045.925 di cui Euro 20.332.147,50 (pari al 70%) ed Euro 8.713.777,50 (pari al 30%) in alternativa, in tutto o in parte, al pagamento in contanti in natura, mediante azioni RDM Realty oggetto della proposta di aumento di capitale sociale in esame.

Proseguendo, il Presidente:

- ricorda inoltre il capitale sociale di Parval S.r.l. è detenuto al 90% da Fabrizio Bertola ed al 10% da Eric Jean Veron;

- fa presente in proposito che l'acquisizione del 70% delle quote di Vailog S.r.l. è avvenuta il 31 maggio 2007 e che l'aumento di capitale sociale in esame rappresenta la fase conclusiva di detta operazione finalizzata, come detto, all'acquisizione del residuo 30% del capitale sociale di Vailog S.r.l.;

- ricorda inoltre che, in base al suddetto contratto, Parval S.r.l. si è impegnata a sottoscrivere, nel momento in cui le azioni saranno emesse, un impegno di *lock-up* avente ad oggetto, per i primi 24 mesi successivi alla data di emissione delle n 1.742.755 azioni della Società, la totalità delle medesime azioni e, nei successivi 12 mesi, non meno del 75% delle stesse;

- ricorda ancora che il Consiglio di Amministrazione della Società ha condotto le necessarie analisi e valutazioni volte ad accertare la congruità della partecipazione conferita rispetto al controvalore complessivo delle azioni emesse pari ad Euro 8.713.775 (di cui Euro 5.228.265 imputati a capitale sociale ed Euro 3.485.510 a riserva sovrapprezzo azioni). La valutazione del 30% è stata inoltre confermata dai risultati della Relazione di stima, rilasciata dal Dott. Milo Sassi nominato dal Tribunale di Milano ai sensi degli artt. 2440 e 2343 c.c. in data 31 luglio 2007 e depositata in data 5 dicembre 2007. Da tale Relazione è emerso che il valore di conferimento della partecipazione non è inferiore al valore ad esso attribuito ai fini della determinazione del controvalore, incluso il sovrapprezzo, delle azioni da emettersi in favore di Parval S.r.l.;

- informa che, a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale sociale, Parval S.r.l. verrà a detenere il 7,05% del capitale sociale di RDM Realty oltre alle azioni della Società già detenute dalla medesima società a seguito degli acquisti avvenuti sul mercato ed oggetto delle comunicazioni di *internal dealing*;

- fa presente che la proposta dell'organo amministrativo sot-

toposta all'esame dell'Assemblea prevede l'emissione di n. 1.742.755 azioni ordinarie ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 5, di cui Euro 2 a titolo di sovrapprezzo;

- ricorda che l'operazione è più analiticamente illustrata nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 437/1998, dell'articolo 2441, comma 6, del cod. civ. e degli articoli 70, comma 3, e 72, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971, che è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento;

- dichiara che:

-- unitamente alla citata Relazione sono stati predisposti e depositati nei termini di legge e di regolamento i seguenti documenti:

(i) il Parere di congruità della Società di Revisione di cui agli artt. 2441, comma 6, c.c. e 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 rilasciato dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

(ii) la Relazione di stima rilasciata dal Dott. Milo Sassi nominato dal Tribunale di Milano ai sensi degli artt. 2440 e 2343 c.c. in data 31 luglio 2007 e depositata in data 5 dicembre 2007;

- precisa che il capitale sociale della Società pari ad Euro 75.636.741,89 è interamente versato ed esistente.

Il Presidente del Collegio Sindacale a nome dell'intero Collegio sindacale, si associa a quanto esposto dal Presidente.

Su proposta di Chignoli e Zola e sul consenso unanime dei presenti, viene omessa la lettura della Relazione degli Amministratori, io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra trascritta, quale già riportata - nei suoi contenuti - nella Relazione degli Amministratori, e il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi e di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Reale annuncia il proprio voto favorevole, chiedendo se il Presidente può cogliere l'occasione assembleare per aggiornare i soci sulle principali iniziative in corso.

Zola, riferendosi alle implicazioni industriali della proposta operazione di conferimento, domanda a cosa ci si riferisca quando si parla di "parchi logistici".

Domanda, inoltre, quale percentuale di capitale il nuovo socio verrà a detenere dopo il conferimento.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** passa a fornire le repliche che seguono.

Precisa, anzitutto, che il nuovo socio verrà a detenere complessivamente circa il 10% del capitale sociale e, tenuto anche conto delle nomine dei nuovi consiglieri effettuate in data odierna, esprime un componente del Consiglio di Ammini-

strazione nella persona di Fabrizio Bertola.

Proseguendo, sottolinea come con "parchi logistici" si voglia fare riferimento a siti composti da capannoni industriali collocati nei pressi di reti stradali e/o ferroviarie. I parchi sono destinati alle imprese che non dispongono di una propria autonoma logistica, e generalmente vengono utilizzati per accogliere i prodotti provenienti dalle fabbriche, per poi smistarli e prepararli per la distribuzione. Ne è un esempio il parco logistico di Magenta concesso in locazione a Lindt & Sprungli, parco in cui quest'ultima società svolge attività di confezionamento dei prodotti e, appunto, logistica.

In effetti, l'attività che si svolge e si intende svolgere in questo settore consiste nell'individuare e nello sviluppare tali aree, per poi concederle in affitto alle imprese interessate. I canoni, generalmente, vanno dai 35 ai 50 euro al metro quadrato: nei casi in cui i contratti siano di lungo termine, è naturale che tale tipo di attività diventi appetibile per fondi pensione ed investitori in genere.

Lo sviluppo di parchi logistici, stanti tali caratteristiche, è dunque sì una attività di natura anzitutto immobiliare: essa, tuttavia, è connotata anche da una marcata valenza industriale, dal momento che occorre anticipare e valutare le esigenze che le imprese possono avere, e cercare di comprendere tutta le possibili modalità di sfruttamento di tali strutture.

La Società, conclude sul punto il Presidente, crede comunque molto nello sviluppo dei parchi logistici, ed è in particolare interessata a possibili sviluppi nell'Est Europa (come testimoniato, tra l'altro, dal fatto che il gruppo possiede un terreno di 50 ettari nei pressi di Bucarest), in Cina, in Vietnam e nel far east in genere.

Per quanto concerne le altre iniziative in corso, l'ing. Garofano rammenta che l'operazione immobiliare di New York sta proseguendo. Si è perfezionato il finanziamento e si sono ottenuti tutti i necessari permessi: a breve, quindi, inizierà la costruzione del progettato grattacielo di 57 piani, 11 dei quali saranno peraltro occupati da alberghi, grazie a richieste già pervenute ed accordi già conclusi. Considerate sia le vendite già sostanzialmente effettuate, sia le ulteriori prenotazioni giunte, si può considerare già coperto il 90% circa del fabbisogno complessivo della operazione.

Il Presidente, infine, ricorda che l'iniziativa immobiliare spagnola "ereditata" dalla Reno de Medici si è di fatto chiusa. A fronte del credito vantato dalla Società si sono infatti pattuiti l'assegnazione di appartamenti a Barcellona, il riconoscimento di liquidità ed infine di una partecipazione in una società di investimento.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che i presenti in sala sono invariati;
- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non abbandonare la sala prima del termine della votazione;
- mette in votazione per alzata di mano (ore 16,30) la proposta di delibera di cui é stata data lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di RDM Realty S.p.A.,

- esaminata la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del cod. civ.;
- esaminata la relazione della società di revisione sulla congruità del prezzo ai sensi dell'art. 158 del TUF;

delibera

a) di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del cod. civ., per complessivi nominali Euro 5.228.265 (cinquemilioniduecentoventottomiladuecentosessantacinque), mediante emissione di n. 1.742.755 (unmilionesettecentoquarantaduemilasettecentocinquantacinque) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo unitario di Euro 5 (cinque) di cui Euro 2 (due) a titolo di sovrapprezzo, e così per complessivi Euro 8.713.775 (ottomilionisettecentotredicimilasettecentosettantacinque) (capitale e sovrapprezzo) riservato a Parval S.r.l. (già Vailog Valtidone Immobiliare Logistica S.r.l.), società con sede in Assago (MI) Fraz. Milanofiori, Strada 3, Palazzo B3, capitale sociale Euro 95.000 i.v., codice fiscale ed iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 03883480968, da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione rappresentativa del 30% (trenta per cento) del capitale sociale di Vailog S.r.l. società con sede in Assago (MI) Fraz. Milanofiori, Strada 3, Palazzo B5, capitale sociale Euro 50.000 i.v., codice fiscale ed iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 05739960960;

b) di modificare l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale vigente della Società, mediante l'inserimento di un secondo comma del seguente tenore:

"L'assemblea dei soci del 29 (ventinove) gennaio 2008 (duemilaotto) ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del cod. civ., per complessivi nominali Euro 5.228.265 (cinquemilioniduecentoventottomiladuecentosessantacinque), mediante emissione di n. 1.742.755 (unmilionesettecentoquarantaduemilasettecentocinquantacinque) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo unitario di Euro 5 (cinque) di cui Euro 2 (due) a titolo di sovrapprezzo, e così per complessivi Euro 8.713.775 (ottomilionisettecentotredicimilasettecentosettantacinque) (capitale e sovrapprezzo) riservato a Parval S.r.l. (già Vailog Valti-

done Immobiliare Logistica S.r.l.), da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione rappresentativa del 30% (trenta per cento) del capitale sociale di Vailog S.r.l."

fermi ed invariati gli altri commi della medesima disposizione statutaria;

c) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, e dunque procedano al conferimento di cui sopra alla lettera a), entro il termine del 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto), effettuino a conferimento efficace il deposito presso il registro delle imprese dello Statuto aggiornato in relazione all'ammontare del capitale sociale, ed infine apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, recante Modifiche degli artt. 1, 12 e 18 dello statuto sociale per modifica denominazione sociale ed adeguamento alle disposizioni di cui al D.M. 162/2000 ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti, il Presidente anzitutto comunica che il Consiglio di Amministrazione di RDM Realty, a seguito del nuovo posizionamento e configurazione industriale del Gruppo Realty ed in virtù del completamento dell'acquisizione di Vailog, ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea la modifica della denominazione sociale della Società in Realty Vailog S.p.A. e, proseguendo:

- fa presente che nel maggio 2007 la Consob ha pubblicato i Regolamenti attuativi degli artt. 147-ter, primo comma e 148, secondo comma, del Testo Unico della Finanza, in materia di "Nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo";

informa che tali modifiche regolamentari rendono necessario procedere ad una revisione dello statuto sociale vigente della Società;

- ricorda che le proposte modifiche sono più analiticamente illustrate nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Su proposta di Chignoli e Zola e sul consenso unanime dei presenti, viene omessa la lettura della Relazione degli Ammi-

nistratori ed il Presidente:

- invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera infra trascritta, quale già riportata - nei suoi contenuti - nella Relazione degli Amministratori, fatta avvertenza che rispetto alla proposta contenuta in tale ultimo documento si propone una lieve correzione all'art. 18 dello Statuto, al fine di meglio esplicitare il richiamo alla disciplina vigente;

- dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi e di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Su richiesta di Zola, io notaio rammento che diverse delle modifiche statutarie proposte si raccordano alle prescrizioni contenute nel Regolamento Emittenti, quale da ultimo modificato. Le ultime modifiche statutarie deliberate dalla Società non tenevano conto di tali emendamenti, in quanto non ancora conosciuti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che i presenti in sala sono invariati;

- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non abbandonare la sala prima del termine della votazione;

- mette in votazione per alzata di mano (ore 16,38) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di RDM Realty S.p.A.,

- preso atto della relazione degli amministratori in merito alle modifiche statutarie proposte,

delibera

a) di modificare gli articoli 1 (uno), 12 (dodici) e 18 (diciotto) dello Statuto Sociale vigente nel testo che segue:

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni sotto la denominazione sociale Realty Vailog S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.

Articolo 12 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 9 membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto

dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina la durata e il numero dei componenti il Consiglio. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero deliberando con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento previsto nel presente articolo, a condizione che il Consiglio di Amministrazione risulti sempre composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo previsto dalla legge. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita da disposizioni di legge o regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi:

(i) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione dagli stessi complessivamente detenuta e l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;

(ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche;

(iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Le liste dovranno indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne 1 (uno);

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il

Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato.

Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di or-

dinaria amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso da conteggiare nei costi della Società; tale compenso è stabilito dall'Assemblea e rimarrà invariato fino a nuova deliberazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione compete inoltre il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 18 - Composizione e retribuzione

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e fermi ulteriori e diversi termini prescritti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presenta-

zione medesima, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione emessa dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società;

(iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero nessuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea.

In caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentra il

supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi ovvero ancora dei soci in rapporto di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi dell'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99.

I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi

questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Le materie strettamente attinenti all'attività dell'impresa sono: diritto dei mercati finanziari, diritto commerciale, architettura, ingegneria;

b) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

Sono le ore 16,40 (sedici e quaranta).

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco degli intervenuti che allego al presente sotto "B";
- il testo dello statuto sociale che allego al presente sotto "C" aggiornato in conseguenza di quanto sopra deliberato.

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di diciotto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine trentasette e della trentottesima sin qui.

F.to Giuseppe Garofano

F.to Carlo Marchetti